



ACCOMPAGNAMENTO ALLO STUDIO A DISTANZA

Interventi personalizzati di supporto nel periodo dell'emergenza Covid-19

Premessa

Dal mese di marzo 2020, a causa dell'emergenza Covid-19, sono state sospese tutte le attività formative ed educative che si svolgono nelle sedi di Animondo.

Ma, oltre che sentirci parte di un territorio – Milano, tutta Italia e il mondo intero - che sta vivendo un periodo particolarmente impegnativo, abbiamo voluto anche restare fedeli alla decennale *mission* della nostra associazione che prevede di essere flessibili per far sentire la nostra presenza a fianco delle nostre famiglie e dei ragazzi. E' una di quelle sfide non facili, ma stimolanti, che possono avere successo solo se condivise con le parti.

Il cosiddetto "supporto a distanza" ci sembrava prima impensabile, poiché i nostri interventi sono sempre stati basati sulla creazione di relazioni significative dirette con i ragazzi e le loro famiglie. Ma, forti di queste relazioni costruite nel tempo, ci siamo addentrati in questo nuovo campo, con la certezza che può essere l'occasione per imparare vicendevolmente qualcosa e per sentirci parte di un'unica realtà anche... a distanza.

Abbiamo contattato i genitori dei ragazzi della scuole secondarie di primo e secondo grado, che frequentano il nostro Servizio di Accompagnamento allo Studio, abbiamo proposto di seguire i ragazzi per lo svolgimento dei compiti e 34 famiglie hanno risposto positivamente. Normalmente per il nostro servizio è richiesto un contributo, ma sono presenti dei casi che usufruiscono di agevolazioni o addirittura di gratuità, per cui abbiamo da sempre attivato delle Borse di Studio, grazie a finanziamenti privati. Nell'impianto realizzato per questa situazione di emergenza, oltre alle consuete gratuità, TUTTI i ragazzi usufruiscono di un'agevolazione, in quanto abbiamo equiparato i costi dell'attività di gruppo con quella individuale attuale, con una ricaduta economica significativa sull'associazione.

Organizzazione del progetto „a distanza“

Abbiamo attivato i servizi della piattaforma *Google Suite* che permettono di organizzare meglio il lavoro online dell'associazione. Tutti i ragazzi e tutti i tutor hanno ricevuto un account personale per i contatti e per la condivisione del materiale.

Ogni ragazzo è stato affidato ad un tutor, che lo segue con videolezioni per lo svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola e che in alcuni casi è in contatto con gli insegnanti. Dopo il primo mese di intervento è stato possibile adattare ogni percorso alle esigenze di ogni ragazzo, tenendo conto delle richieste effettive della scuola – che spesso differiscono molto da caso a caso –, del atteggiamento che ognuno mette in gioco nell'affrontare questa situazione e dalla strumentazione a disposizione del ragazzo.

Queste lezioni sono state un'importante occasione anche per verificare la strumentazione tecnologica e le competenze necessarie per seguire le lezioni a scuola e in alcuni casi siamo intervenuti segnalando alla scuola la situazione o mettendo a disposizione i nostri computer portatili. Per alcune famiglie la presenza regolare del tutor Animondo è risultata un grande sollievo alla solitudine data dalla situazione di isolamento, soprattutto per quelle famiglie monogenitoriali, o che per varie ragioni non sono circondate da una rete di relazioni sociali significative.

La coordinatrice del progetto tiene rapporti regolari con i tutor, con le famiglie e con gli insegnanti di scuola, monitorando in questo modo l'andamento del percorso del ragazzo.

Con lo scopo di far sentire la nostra vicinanza concreta ai ragazzi, sono stati spediti a casa dei libri, scelti ad hoc per ciascuno, con la collaborazione della libreria *Punta Alla Luna* con la quale abbiamo una collaborazione pregressa.



ACCOMPAGNAMENTO ALLO STUDIO A DISTANZA

Le Borse di Studio

L'attuale impianto, alla luce del prorogarsi della situazione, sarà confermato fino alla fine dell'anno scolastico, coinvolgendo un trentina di ragazzi e otto tutor. Anche in questo caso, anzi a maggior ragione adesso, Animondo ha scelto di non penalizzare chi non ha la possibilità di contribuire economicamente a questo servizio, nell'ottica del diritto che ciascun ragazzo ha di ottenere tutto il supporto di cui ha bisogno per il successo scolastico. Infatti, grazie al contributo del Municipio 4, 12 di questi ragazzi usufruiscono della gratuità, che permette loro, attraverso una Borsa di Studio, di ricevere un servizio di tutoring pari a quello degli altri, che consiste in:

- lezioni a distanza per lo svolgimento dei compiti
- supporto per problemi relativi alla strumentazione tecnologica
- contatto con la scuola (coordinatori di classe e/o eventuali insegnanti di sostegno)
- supporto alla famiglia (condivisione del programma, strategie di intervento con il ragazzo su eventuali problemi, indicazioni sulle questioni burocratiche riguardanti i diversi bonus a cui potrebbero avere diritto)

Il numero di ore dedicate ad ogni ragazzo è stato stabilito in equipe, tenendo conto di diversi fattori, tra cui le effettive difficoltà scolastiche, il livello di supporto familiare, le richieste della scuola, la strumentazione tecnologica posseduta. Si va quindi da una frequenza di due incontri da un'ora a settimana, ad una frequenza di 4-5 incontri.

Composizione del gruppo delle Borse di Studio

Il gruppo di ragazzi è così composto:

- 7 della scuola secondaria di primo grado (di cui uno di terza media)
- 5 della scuola secondaria di secondo grado (di cui uno si sta preparando alla maturità)

Di questi ragazzi 5 rientrano a vario titolo nei **BES** (*Bisogni Educativi Speciali*) e 4 hanno una diagnosi funzionale.

Delle famiglie coinvolte 6 sono di origine straniera; in 3 famiglie è presente un solo genitore. Nella maggior parte di queste famiglie almeno uno dei genitori ha perso – almeno temporaneamente – il lavoro in questa situazione di emergenza.

Due sono le ragazze e 10 i ragazzi.

Le scuole coinvolte sono 4 secondarie di primo grado, 3 di secondo grado e 1 scuola serale.